

# **SANZIONI Possesso RTX non autorizzato**

**2016 - IW2BSF Rodolfo Parisio**

**Posso tenere un radio ricetrasmittente ( o scanner ) solo per fare SOLO ascolto in particolare dei vari servizi ?**

E' illegale , perché puoi ascoltare solo frequenze radioamatoriali (se sei un radioamatore !).

Tu hai parlato di \*servizi\*, cosa intendi per servizi?

Se non sono frequenze radioamatoriali non puoi ascoltarle, rischi grosso.

**Art 617bis (max 4 anni di reclusione) e art 617 quater (max 4 anni di reclusione e 623bis**

**Totale: massimo 8 anni di reclusione.**

Ma come è al momento la normativa sulla detenzione di RTX ? che fa' anche scanner ? Es... volevo prendere un Kenwood TH-F7 -

**La detenzione è libera, l'uso no.**

Se lo tieni spento, magari con batteria e antenna smontata, è un conto.

Se lo accendi non è piu' soltanto detenzione.

**Il possesso è diverso dall'uso.**

Se non hai la patente di radioamatore puoi usare uno scanner ma ascoltando soltanto le frequenze radioamatoriali.

Può capitare, involontariamente (o no...), di ascoltare altro. Non bisogna, però, fare alcun uso di ciò che si ascolta, né diffonderlo, né dire di avere ascoltato qualcosa

del genere.

Se capita involontariamente non c'è reato per mancanza dell'elemento soggettivo (dolo).

Se capita "(o no...)" come dici tu, il reato c'è eccome.

Insomma se ti trovano le frequenze memorizzate vaglielo a spiegare che è "involontariamente".

Un consiglio.... evita.... se uno deve mettersi nei guai almeno faccia qualcosa che se gli va bene si è sistemato per tutta la vita.

### **Se su frequenze LPD a 433 MHz (quindi in banda OM) trovo gente che lavora con la radio (buttafuori, cantonieri, bagnini, ecc), posso, legalmente, ascoltarli?**

Occhio che la domanda non è così semplice come possa sembrare: la frequenza è radioamatoriale, il servizio che c'e' sopra no.

Mi sembra che sei in primario in 433 , quindi e' normale che ascolti e comunichi a quelli in secondario di cessare le trasmissioni(o li pialli direttamente), ho hai qualche risvolto che non e' chiaro ?

Scusa sei in secondario,devi ascoltare per capire che servizio sta occupando la banda.

Mi chiedevo soltanto, siccome la scansione mi si ferma sempre su di loro, nel caso che mi trovassero l'apparato acceso sulla loro frequenza se potrei essere denunciato.

#### **Quindi posso ascoltarli senza divulgare cosa hanno detto ?**

In realtà, NO!

Il codice delle comunicazioni, così come il codice penale, parlano di comunicazioni a me non diretta, non c'è alcun riferimento alla frequenza.

E' quindi vietato ascoltare comunicazioni non circolari e non broadcast, indipendentemente dalla frequenza, anche se queste ultime sono su frequenze radioamatoriali, libere o addirittura pirata.

Si legga anche qui: <http://forum.enti.it/viewtopic.php?t=43049>

**è reato l'ascolto di qualsiasi trasmissione (in chiaro o criptata, in fonia, in grafia o digitale) di tipo NON circolare: lo stabiliscono il**

## **617 bis CP ed il Codice delle Radiocomunicazioni, come ben sanno tutti i Radioamatori.**

quindi è reato ascoltare PS, CC, PM ecc., ma è anche reato ascoltare le chiamate dei radiotaxi, le comunicazioni pilota-torre di controllo, ecc....

Quindi sì, è reato ascoltare qualsiasi comunicazione non sia diretta a tutti, qualunque sia la frequenza dove essa si trova, anche se trasmette su una frequenza illegittima. Quindi, occhio.

Bisogna definire bene cosa significa ascoltare, non si può estraniarlo completamente dal contesto, oltre tutto in una legge che utilizza il termine intercettare!!

Oltre tutto in una banda in cui il nostro amico è autorizzato ad operare sfido il giudice a capire se sta intercettando o ascoltano.

Ovvio che ,nella riffa che è la nostra giustizia penale, tre tribunali riescono a emettere tre sentenze diverse e per un puro caso l'ultima, quella della cassazione, è sfavorevole.

### **Al giudice non interesserà nulla del fatto che la frequenza è radioamatoriale.**

Magari neanche sa cosa sono i radioamatori.

La radio era accesa in ascolto sulla frequenza dove operavano (\*) i bagnini, l'imputato è colpevole, il caso è chiuso.

(\*) che poi stessero operando \*abusivamente\* su una frequenza non adibita a quell'uso è un altro paio di maniche.

## **Sent. Definitiva: E' reato l'ascolto delle trasm. in chiaro**

( 2008 )

### **E' reato l'ascolto delle trasmissioni in chiaro tra le Forze dell'Ordine.**

E' stata fatta chiarezza su di un buco legislativo.

**Quindi la polizia ora si può sbizzarrire con i sequestri.**

Avviso a tutte le redazioni d'Italia, ai tanti ascoltatori per hobby, agli sceneggiatori di libri e telefilm

su marescialli, commissari e simili: usare le radioline scanner, quelle utilizzate per ascoltare le frequenze libere delle forze dell'ordine (carabinieri, polizia, guardia di finanza), **è reato.**

Lo sanno bene il direttore e due (ora ex) giornalisti del quotidiano telematico del lecchese Merateonline: assolti in primo grado, condannati in appello, si sono visti ieri confermare la pena in Cassazione.

Ma l'anno dopo, la Corte d'appello di Milano aveva ribaltato la sentenza, condannandoli in base all'articolo 617 bis del Codice penale: "Installazione di apparecchiature atte a intercettare o impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche".

Per i giudici, infatti, "Le comunicazioni tra la centrale operativa e le pattuglie radiomobili della polizia giudiziaria avvengono tramite onde radio omnidirezionali, su frequenze assegnate preventivamente al ministero della Difesa, che la stragrande maggioranza dei cittadini non può captare, proprio perché le apparecchiature in grado di captare tali comunicazioni non sono, ad oggi, in possesso comune dei consociati".

### **La vicenda.**

Succede il primo agosto del 2002. C'è una piccola redazione ([www.merateonline.it](http://www.merateonline.it)) che viene perquisita. All'interno dei locali e nell'auto di un giornalista vengono ritrovate 3 radioline riceventi (per le quali non è necessaria alcuna autorizzazione) e una ricetrasmittente (apparato per il quale invece è richiesto il patentino di radioamatore).

Nel 2003 il Tribunale di Lecco assolve con formula piena i tre giornalisti - un direttore e due redattori - perché il fatto non costituisce reato. Ma nel 2007 la Corte di appello meneghina, ribaltando del tutto il verdetto del primo giudice, li condanna a quindici (il direttore e un redattore) e a sei mesi (un giornalista) di reclusione.

Il radioascolto. Gli "scanner" si possono liberamente acquistare e detenere. Con il radioascolto si identifica l'hobby focalizzato sulla ricezione di segnali radio più o meno distanti, generalmente al di fuori del normale bacino di ascolto dei locali servizi di radiodiffusione. A differenza dei radioamatori, il radioascolto non ha bisogno di alcuna autorizzazione, dal momento che non viene effettuata nessuna trasmissione di segnali radio. Che non ci sia bisogno di permesso ad hoc ci è stato confermato anche da un noto rivenditore del Nord.

**La sentenza del Tribunale di Lecco.** Secondo il giudice monocratico non è penalmente sanzionabile chi in possesso di radio riceventi in grado di sintonizzarsi sulle onde radio in libero uso abbia ascoltato trasmissioni non criptate. Insomma, gli imputati hanno sentito comunicazioni che per lo strumento utilizzato non erano da ritenersi segrete. Per cui, gli **articoli 617, 617bis e 623 Cp** tutelerebbero l'inviolabilità non di tutte le comunicazioni ma solo di quelle segrete. Segretezza che deve essere tale da escludere i terzi dalla cognizione della comunicazione.

**La pronuncia d'appello.** A proposito ma cosa dice la sentenza della Corte di appello di Milano? "Le comunicazioni tra la centrale operativa e le pattuglie radio-mobili della Polizia giudiziaria - sostengono i giudici d'appello - avvengono tramite onde radio omnidirezionali, su frequenze assegnate preventivamente al ministero della Difesa, che la stragrande maggioranza dei cittadini non può captare, proprio perché le apparecchiature in grado di captare tali comunicazioni non sono, ad oggi, in possesso comune dei consociati".

Non coglie nel segno la circostanza che le radioline scanner siano liberamente acquistate e vendute in commercio. Ne sono convinti i giudici meneghini: del resto, "anche altre apparecchiature in grado di violare la privacy dei cittadini, e idonee per commettere reati di cui **agli articoli 617 e ss.**

**Cp, sono liberamente vendute in commercio** (anche su Internet) ma nessuno potrebbe far discendere da ciò l'inidoneità dei mezzi utilizzati per comunicare e che quindi le conversazioni non sono riservate".

Allora, perché non vietare in toto la vendita degli "scanner"?

Perché siamo nel 2016 <http://it.wikipedia.org/wiki/TETRA> e non nel 1965.

<http://www.btp.police.uk/History%20Society/Images/History%20Society/Communications/Walkie-talkie%201965.jpg>

La tecnologia necessaria per avere comunicazioni sicure anche dal punto di vista della riservatezza esiste e rispetto a 15 anni fa costa molto poco. Così come costa molto poco uno scanner, ed ovviamente un criminale non avrebbe remore a procurarsene uno, semplicemente andando in un altro paese europeo.

La mia speranza è comunque che i poliziotti dopo questa sentenza non si mettano a sequestrare radio a casaccio, facendo perdere tempo e soldi a chi ha tutti i diritti di utilizzarle. Dato che qualche anno fa si sequestravano cellulari etacs montati sulle barche piuttosto che radio in onde corte ai campeggiatori....

PS è reato l'ascolto di qualsiasi trasmissione (in chiaro o criptata, in fonia, in grafia o digitale) di tipo NON circolare: lo stabiliscono il **617 bis CP ed il Codice delle Radiocomunicazioni**, come ben sanno tutti i Radioamatori.

Le trasmissioni di tipo circolare, per intenderci, sono la radiodiffusione (broadcasting radio e TV), le trasmissioni tra Radioamatori e le c.d. "Utility" (VOLMET, segnale orario dell'IEN, METEOMAR ecc.); tutto il resto è radiotelegrafia tra privati (il fatto che siano FF.OO. o FF.AA. costituisce aggravante), **ed è tassativamente vietato intercettarla se non si vuole incorrere in sanzioni penali (oltre all'ovvio sequestro delle apparecchiature illegalmente utilizzate).**

Gli scanner a copertura continua 0,1-1000MHz si trovano ormai anche nei sacchetti delle patatine, ma ciò non implica che sia legale intercettare con essi le telefonate degli altri (o le comunicazioni di servizio tra FF.OO.): **quindi è reato ascoltare PS, CC, PM ecc., ma è anche reato ascoltare le chiamate dei radiotaxi, le comunicazioni pilota-torre di controllo, l'interfono col quale i vicini sorvegliano il bimbo in culla, i fidanzatini che tubano al cellulare (quando erano in voga i vecchi ETACS e la cosa era tecnicamente fattibile)... insomma, qualsiasi trasmissione che non sia stata emessa col chiaro scopo di essere divulgata a chiunque abbia voglia di ascoltarla.**

**Bibliografia.**

[http://www.aduc.it/generale/files/allegati/codice\\_comunicazioni.pdf](http://www.aduc.it/generale/files/allegati/codice_comunicazioni.pdf)

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2012-05-28;70!vig=>

**2016 - IW2BSF Rodolfo Parisio**